

BIBLIOTHECA PHILOSOPHICA

STUDI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

7

Direttore

Pier Davide ACCENDERE
Università degli Studi di Milano

Comitato scientifico

Michela ANDREATTA
University of Rochester, USA

Amos BERTOLACCI
IMT School for Advanced Studies Lucca

Vincenzo CICERO
Università degli Studi di Messina

William J. CONNELL
Seton Hall University, South Orange, USA

Ugo PERONE
Humboldt-Universität, Berlin

Iolanda POMA
Università degli Studi del Piemonte Orientale

Giorgio SCICHILONE
Università degli Studi di Palermo

BIBLIOTHECA PHILOSOPHICA

STUDI DI STORIA DELLA FILOSOFIA



La collana si propone di pubblicare studi specialistici di storia della filosofia: dall'antichità fino al dibattito filosofico contemporaneo. "Bibliotheca Philosophica", attraverso rigorose indagini scientifiche, studi collettanei, monografie e traduzioni commentate con testo originale a fronte, ripercorrerà i momenti più significativi della storia della filosofia. Le pubblicazioni della collana sono sottoposte a un'attenta procedura di valutazione nella forma di *blind peer-review*.

REGISTRO TOPOGRAFICO DEL FONDO LIBRARIO DI ERMENEGILDO BERTOLA (1909-2000)

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (VERCELLI)
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE

a cura di

**SILVIA BOTTO
PAOLA MARCONE**

Prefazione di

PIER DAVIDE ACCENDERE





©

ISBN

979-12-218-0462-1

PRIMA EDIZIONE

ROMA 20 FEBBRAIO 2023

INDICE

- 9 *Prefazione. Il fondo librario di Ermenegildo Bertola (1909-2000).*
Breve memorandum biografico
Pier Davide Accendere
- 19 Sezione BERTOE – donazione Sen. Ermenegildo Bertola

PREFAZIONE

IL FONDO LIBRARIO DI ERMENEGILDO BERTOLA (1909-2000) BREVE MEMORANDUM BIOGRAFICO

Κτιμὰ τε ἐς αἰεὶ μᾶλλον ἢ ἀγώνισμα
ἐς τὸ παραχρῆμα ἀκούειν ζῦγκεται.

Tucidide, *Storie*, I, 22, 4

Ermenegildo Bertola (1909–2000) — originario della città di Vercelli, libero docente e senatore della Repubblica — si affermò nel panorama accademico italiano come studioso di storia della filosofia medievale e, in particolare, come autore di ricerche pionieristiche sulla tradizione filosofica ebraica. Tra le pubblicazioni più rappresentative della sua ricca produzione scientifica ricordiamo: *La filosofia ebraica* (1947); *Saggi e studi di filosofia medievale* (1951); *San Bernardo e la teologia speculativa* (1959); *Il problema della coscienza nella teologia monastica del XII secolo* (1970) e *Il pensiero ebraico. Studi e ricerche* (1972). Inoltre, come ebbe a scrivere Mario Capellino, amico e biografo di Bertola: «il prof. Ermenegildo Bertola è stato un testimone della sintesi personale di ragione e fede. Egli era convinto che la storia deve essere studiata e coltivata come memoria collettiva dell'umanità. Auspicava sinceramente un dialogo profondo e costante tra i credenti delle tre religioni monoteistiche del Libro: gli Ebrei, i Cristiani, i Musulmani»⁽¹⁾.

(1) M. CAPELLINO, *Omaggio al senatore Ermenegildo Bertola*, Gallo arti grafiche, Vercelli 2009, p. 44. Cfr. anche, oltre al già citato Capellino, d'ora in poi indicato con l'abbreviazione MC, M. NEIRETTI, *Ermenegildo Bertola*, in C. SIMIAND (a cura di), *I deputati piemontesi all'Assemblea Costituente*, Franco Angeli, Milano 1999, pp. 53–55; ID., *Ermenegildo Bertola*,

La famiglia Bertola nel 2010 propose di donare la biblioteca privata dello studioso vercellese all'Ateneo locale, affinché ne fosse preservata la memoria e l'eredità intellettuale. Grazie all'interessamento della prof.ssa Raffaella Tabacco, allora direttrice del Dipartimento di Studi Umanistici, e del prof. Luca Bianchi, allora ordinario della cattedra di storia della filosofia medievale, fu acquisita l'intera collezione libraria, che costituisce oggi uno dei fondi più preziosi del Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli. Negli anni successivi, la catalogazione del fondo, che si compone di circa 1.500 unità (1.470 monografie e, in aggiunta, alcune annate di periodici che sono state integrate alle sezioni a magazzino)⁽²⁾, fu affidata alle cure di Silvia Botto e Paola Marcone, la cui opera meritoria consentì ai ricercatori di conoscere più da vicino e in dettaglio la collezione di Bertola nella sua quasi totalità, giacché non è da escludersi che ricerche o ricognizioni venturose possano restituirci ulteriori integrazioni o aggiornamenti. Tuttavia, la conoscenza del fondo e del suo contenuto rimase relegata tra le mura della biblioteca dipartimentale fino al 2018, anno in cui maturò l'idea di pubblicare il catalogo curato da Botto e Marcone. Fu così che l'anno successivo ottenemmo anche il sostegno del prof. Gianluca Mori, che fin da principio non ebbe alcuna perplessità sulla bontà del progetto di pubblicazione, e a seguire quello altrettanto determinante delle professoresse Silvia Fazzo e Maria Teresa Monti.

Ancorché ne sia stato unanimemente riconosciuto il valore dalla comunità accademica vercellese, il cospicuo fondo di Ermenegildo

in E. PAGANO (a cura di), *Tra i costruttori dello stato democratico. Vercellesi, biellesi e valesiani all'Assemblea costituente*, (Atti dei convegni: Vercelli, Piccolo Studio, 15 marzo 2008; Biella, Museo del Territorio, 29 marzo 2008; Varallo, Palazzo D'Adda, 10 maggio 2008), Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Biella e Vercelli "Cino Moscatelli", Varallo 2010, pp. 19–24; G. PETRARCA, *Bertola interprete del pensiero ebraico medievale, in L'eternità del mondo in Mosé Maimonide e altri scritti (1949–1996)*, a cura di G. PETRARCA, Salomone Belforte & C., Livorno 2018, pp. 11–16; P.D. ACCENDERE, *Ermenegildo Bertola (1909–2000): profilo di uno storico della filosofia medievale*, in "Rivista di Filosofia Neo-Scolastica", 3, Anno CXII, 2020, pp. 879–885. Si rimanda, infine, alla seguente sitografia: A.N.P.I. (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia): <https://www.anpi.it/donne-e-uomini/1478/ermenegildo-bertola>; Camera dei Deputati: <https://storia.camera.it/deputato/ermenegildo-bertola-19090712>; Senato della Repubblica: <http://www.senato.it/leg/05/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm>; Wikipedia: https://it.wikipedia.org/wiki/Ermenegildo_Bertola.

(2) Gli studi degli ultimi due anni, condotti sul fondo Bertola, ci consentono ora di aggiornare di poco i dati presentati nel 2020. Cfr. P.D. ACCENDERE, *Ermenegildo Bertola (1909–2000): profilo di uno storico della filosofia medievale*, cit., p. 885.

Bertola attende di essere valorizzato più compiutamente non solo attraverso iniziative di promozione culturale pubbliche, bensì soprattutto attraverso rigorose indagini di carattere storico–filosofico. A tal proposito si pone la necessità di approntare uno studio analitico che consenta di soddisfare tre finalità precipue:

1. ricostruire l'anatomia degli interessi di ricerca di Bertola per mezzo di una rigorosa ricognizione dei volumi a stampa raccolti nell'attuale fondo dipartimentale, nonché del materiale di studio autografo e dattiloscritto ancora inedito;
2. in virtù del primo punto sarà possibile offrire un quadro più dettagliato e, dunque, quanto più possibile completo del profilo biografico–intellettuale;
3. lumeggiare i contributi e gli esiti più significativi della sua indagine scientifica.

Profilo biografico

La principale biografia di Ermenegildo Bertola e, a dire il vero, la sola fonte esaustiva e sistematica a nostra disposizione risale al 2009 ed è stata vergata da Mario Capellino in occasione delle celebrazioni del centenario della nascita del noto studioso vercellese⁽³⁾. Sulla scorta di questo prezioso repertorio biografico, nonché delle informazioni fornite dai siti ufficiali della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica italiana⁽⁴⁾, riproponiamo in forma sintetica e ragionata gli eventi salienti della vita di Bertola.

1909 – Il 12 luglio nasce a Vercelli Ermenegildo Giuseppe Quintino Bertola, terzogenito di cinque fratelli⁽⁵⁾. Il 5 agosto riceve il battesimo presso la cattedrale vercellese di San'Eusebio⁽⁶⁾.

(3) Cfr. *MC*.

(4) <https://storia.camera.it/deputato/ermenegildo-bertola-19090712> [consultato il 19.09.2022]; <http://www.senato.it/leg/05/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm> [consultato il 19.09.2022].

(5) Su indicazione di Giuliana Bertola rettifichiamo quanto affermato in Mario Capellino (*MC*, p. 7), dove si legge che Ermenegildo era il secondogenito. In verità, questi era terzogenito secondo il seguente ordine: Giacomo, Angiolina, Ermenegildo, Giuseppe ed Epifanio.

(6) *Ibidem*.

1933 – In qualità di privatista, sotto la guida di Mons. Giuseppe Roveda⁽⁷⁾, consegue il diploma di maestro all’Istituto Magistrale “Rosa Stampa” della sua città natale⁽⁸⁾.

1937 – Si laurea in pedagogia presso la Facoltà di Magistero dell’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano⁽⁹⁾, dove ha modo di frequentare le lezioni di due esponenti di spicco della neoscolastica italiana: Amato Masnovo (1880–1955), docente di storia della filosofia medievale e di filosofia teoretica, e Francesco Olgiati (1886–1962), docente di storia della filosofia. Sulla formazione del giovane Bertola, tra gli autori studiati, tre in particolare esercitano in maggior misura la loro influenza: Tommaso d’Aquino (1225–1274), Étienne Gilson (1884–1978) e Jacques Maritain (1882–1973)⁽¹⁰⁾.

1938–1939 – Dopo il conseguimento della laurea, Bertola viene chiamato a ricoprire le cattedre di filosofia e storia presso il Liceo Classico “Lagrangia” di Vercelli. Successivamente, diviene titolare della cattedra di filosofia e pedagogia dell’Istituto Magistrale “Rosa Stampa”. In quegli stessi anni, Bertola lega la sua attività di studio alla comunità israelitica di Vercelli, anzitutto come assiduo frequentatore della biblioteca ivi custodita, dove — al lume degli insegnamenti del rabbino Ugo Massiach, di cui diviene ben presto amico — attende all’apprendimento dei rudimenti della lingua ebraica⁽¹¹⁾. Capellino, inoltre, ci informa che «Bertola poté leggere il messaggio religioso del rabbino di Vercelli per il Capodanno ebraico nel settembre del 1938; condivise la paura della comunità israelitica in seguito alla dichiarazione del Gran consiglio del fascismo del 6 ottobre 1938, in cui si accusava l’ebraismo mondiale di essere l’animatore dell’antifascismo»⁽¹²⁾.

1943 – In seguito alla caduta del regime fascista (25 luglio) Bertola decide di approfondire lo studio della dottrina sociale della Chiesa sotto la

(7) *MC*, pp. 10–11; M. NEIRETTI, *Ermeneqildo Bertola*, in E. PAGANO (a cura di), cit., p. 19.

(8) *MC*, pp. 7–8.

(9) *MC*, pp. 8–9; M. NEIRETTI, *Ermeneqildo Bertola*, in E. PAGANO (a cura di), cit., p. 20.

(10) *MC*, p. 8.

(11) *Ivi*, pp. 9–10.

(12) *Ivi*, p. 10.

guida di Mons. Giuseppe Roveda. Negli anni turbolenti della resistenza, Bertola affianca all'attività speculativa l'azione politica nelle vesti di rappresentante della Democrazia Cristiana nel Comitato di Liberazione provinciale di Vercelli. Nel mese di dicembre subisce il primo arresto⁽¹³⁾.

1944 – Nel mese di gennaio viene scarcerato⁽¹⁴⁾.

1945 – Il 10 febbraio Bertola subisce un nuovo arresto da parte della Guardia Nazionale Repubblicana di Vercelli⁽¹⁵⁾. Il 17 settembre viene dato alle stampe il primo numero de "La Libertà", settimanale della Democrazia Cristiana di Vercelli diretto dall'avvocato Nino Barbano. Segretario provinciale del partito in quel momento è Bertola⁽¹⁶⁾.

1946 – Con 10.804 voti Bertola viene eletto consigliere comunale democristiano della città di Vercelli. Il 13 giugno dello stesso anno viene proclamato deputato costituente nel Gruppo Democratico Cristiano. Ricoprirà tale carica dal 15 luglio 1946 al 31 gennaio 1948⁽¹⁷⁾.

1947 – Bertola è preside incaricato del Liceo Scientifico di Vercelli. Il 9 agosto dello stesso anno, presso la chiesa parrocchiale di Trino Vercellese, Bertola e Francesca Celoria ricevono la benedizione nuziale da mons. Giuseppe Roveda⁽¹⁸⁾.

1948–1953 – Eletto con 28.655 voti, il 29 aprile 1948 è proclamato deputato nella I Legislatura (elezione convalidata il 9 giugno). Dal 15 giugno 1948 al 19 febbraio 1949 entra a far parte della Commissione Parlamentare per la vigilanza sulle radiodiffusioni; dal 15 giugno 1948 al 24 giugno 1953 è componente della VI Commissione di Istruzione pubblica e belle arti; dal 12 maggio 1952 al 24 giugno 1953 riveste l'incarico di segretario della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla miseria in

(13) Ivi, pp. 10–12. Cfr. anche M. NEIRETTI, *Ermenegildo Bertola*, in E. PAGANO (a cura di), cit., pp. 21–23.

(14) Ivi, p. 12.

(15) Ivi, p. 13.

(16) Ivi, p. 16.

(17) Ivi, pp. 19–20.

(18) Ivi, pp. 23–24.

Italia e sui mezzi per combatterla⁽¹⁹⁾. «In particolare, egli preparò la relazione della delegazione parlamentare sugli aspetti della miseria a Milano»⁽²⁰⁾.

1954 – Consegue la libera docenza presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano⁽²¹⁾.

1958–1963 – A seguito dell'elezione del 25 maggio 1958 Bertola viene insignito della nomina a senatore nella III Legislatura e subentra in sostituzione di Giovanni Sartori, deceduto il 6 novembre 1961. Membro del Gruppo Democratico Cristiano dal 15 novembre 1961 al 15 maggio 1963. Dal 5 dicembre 1961 al 17 gennaio 1962 membro della IV Commissione permanente Difesa; dal 5 dicembre 1961 al 27 marzo 1962 membro della V Commissione permanente Finanze e tesoro (in sostituzione del Ministro Giuseppe Trabucchi fino al 27 marzo 1962); dal 18 gennaio 1962 al 15 maggio 1963 membro della VI Commissione permanente Istruzione pubblica e belle arti⁽²²⁾.

1963–1968 – Nel 1963 Bertola viene chiamato a ricoprire la carica di Presidente dell'Ospedale Maggiore di Sant'Andrea a Vercelli⁽²³⁾. In occasione delle elezioni del 28 aprile dello stesso anno lo studioso vercellese con 43.709 voti, come ricorda Capellino, «fu il primo degli esclusi tra i candidati della Democrazia Cristiana»⁽²⁴⁾. Tuttavia, viene proclamato nella seduta del 20 gennaio 1966, dopo il decesso del senatore Leopoldo Baracco (13 gennaio); la sua elezione viene convalidata nella seduta del 13 luglio 1966 della IV Legislatura⁽²⁵⁾. Dal 20 gennaio 1966 al 4 giugno 1968 svolgerà la sua attività politica in qualità di membro del Gruppo Democratico Cristiano. Inoltre, dal 22 marzo 1966 al 4 giugno 1968 è membro dell'VIII Commissione permanente Agricoltura e Foreste⁽²⁶⁾.

(19) Ivi, p. 24.

(20) *Ibidem*.

(21) *MC*, p. 26.

(22) <http://www.senato.it/leg/03/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm> [consultato il 19/09/2022].

(23) *MC*, p. 28.

(24) Ivi, p. 27.

(25) *Ibidem*.

(26) <http://www.senato.it/leg/04/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm> [consultato il 19/09/2022].

1968–1972 – All’epoca presidente del Consiglio d’amministrazione dell’Istituto professionale statale per l’agricoltura di Trino Vercellese, nonché preside titolare del Liceo Classico “Lagrangia” di Vercelli (1968–1973)⁽²⁷⁾, nelle elezioni del 19 maggio 1968, con 47.123 voti, Bertola viene rieletto nella V Legislatura e, più precisamente, nel secondo governo Leone. Membro del Gruppo Democratico Cristiano dal 5 giugno 1968 al 24 maggio 1972. Dal 26 giugno all’11 novembre 1968 svolge l’attività di Sottosegretario di Stato al Tesoro. Dal 5 luglio 1968 al 24 maggio 1972 è membro della VI Commissione permanente Istruzione pubblica e belle arti (sostituito da Alberto Del Nero dal 15 luglio al 14 dicembre 1968). Membro della X Commissione permanente per il lavoro, l’emigrazione e la previdenza sociale, in sostituzione del Sottosegretario di Stato Cesare Angelini, dal 14 gennaio al 5 agosto 1969; nuovamente dall’11 agosto 1969 al 2 aprile 1970 in sostituzione del Sottosegretario di Stato Dionigi Coppo. Infine, dal 18 dicembre 1968 al 31 gennaio 1969, è membro dell’esame ddl⁽²⁸⁾ di conversione sulle alluvioni dell’autunno 1968⁽²⁹⁾.

1972–1995 – Il 7 maggio 1972 Bertola è rieletto nella VI Legislatura con 45.002 voti: dal 25 maggio 1972 al 4 luglio 1976 come membro del Gruppo Democratico Cristiano. Dal 4 luglio 1972 al 4 luglio 1976 membro della VII Commissione permanente Istruzione pubblica e belle arti; dal 27 luglio 1972 al 3 luglio 1976 membro della Commissione parlamentare per le questioni regionali; dal 3 agosto 1972 al 13 aprile 1975 membro della Commissione parlamentare per la vigilanza sulle radiodiffusioni; membro della Commissione norme delegate Ministero per i Beni Culturali e Ambientali dal 12 marzo 1975 al 19 giugno 1976; membro della Commissione parlamentare d’inchiesta sul fenomeno della “mafia”: dal 28 luglio 1972 al 23 gennaio 1973; dal 22 febbraio 1973 al 4 febbraio 1976⁽³⁰⁾. L’intensa attività politica non lo distoglie affatto dai suoi impegni intellettuali: nel 1974 assume la carica di consigliere scientifico

(27) *MC*, nota 110, p. 28.

(28) Disegno di legge.

(29) *MC*, p. 28; <http://www.senato.it/leg/05/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm> [consultato il 19/09/2022].

(30) *MC*, p. 28; <http://www.senato.it/leg/06/BGT/Schede/Attsen/00006574.htm> [consultato il 19/09/2022].

dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Cino Moscatelli" (province di Biella e Vercelli), nonché quella di presidente dell'Istituto di Studi Filosofici "Enrico Castelli" di Roma⁽³¹⁾, cessando dalla prima nel 1980 e dalla seconda, invece, nel 1995.

2000 – Il 25 giugno Bertola muore nella sua città natale presso l'Ospedale Maggiore di Sant'Andrea⁽³²⁾.

Tabula gratulatoria

Anzitutto, un doveroso ringraziamento alla prof.ssa Silvia Fazzo, alla prof.ssa Maria Teresa Monti e al prof. Gianluca Mori (Università degli Studi del Piemonte Orientale), i quali — attingendo generosamente ai propri fondi di ricerca — hanno reso possibile la pubblicazione del catalogo del sen. prof. Ermenegildo Bertola. Si ringrazia, inoltre, il direttore del Dipartimento di Studi Umanistici di Vercelli, nella persona del prof. Michele Mastroianni, che ha appoggiato la richiesta di finanziamento del presente progetto, e la Biblioteca del medesimo Dipartimento, più nello specifico Ilaria Andreoletti, Silvana Bellopede, Silvia Botto, Paola Marcone e Anna Porta. Infine, ma non per questo meno importante, un tributo di riconoscenza al prof. Luca Bianchi (Università degli Studi di Milano), alla prof.ssa Raffaella Tabacco (Università degli Studi del Piemonte Orientale), alla famiglia Bertola e segnatamente a Giuliana Bertola, nonché all'amico dott. Roberto Messina, che ci ha guidati nella traduzione e nella comprensione dei titoli in lingua ebraica.

Vercelli, 19 settembre 2022

PIER DAVIDE ACCENDERE

(31) *MC*, p. 28; M. NEIRETTI, *Ermenegildo Bertola*, in E. PAGANO (a cura di), cit., p. 24.

(32) *Ibidem*.



Ritratto fotografico di Ermenegildo Bertola (1952).

SEZIONE BERTOE – DONAZIONE SEN. ERMENEGILDO BERTOLA

- DIP 31642 BERTOE 015.451 GORIE.1
Tipo circolazione: Libera
1 v.
39607 TO00301805
*Edizioni vercellesi del Seicento : saggio storico-bibliografico / Ernesto Gorini ; con un'appendice a La stampa a Vercelli nel secolo 16. – [Parma?] : [s.n.], stampa 1958 (Parma : La tipografica parmense). – 96 p. ; 24 cm ((Edizione di 500 esemplari numerati da 1 a 500
- DIP 37776 BERTOE 016.342 INVDAC.1
Tipo circolazione: Libera
1 V.
15199 IEI0127753
**Inventario dell'Assemblea costituente. – Roma : Camera dei deputati, 1999. – VIII, 211 p. ; 25 cm + 3 CD-ROM. (*Quaderni dell'archivio storico ; 6)*
- DIP 31641 BERTOE 016.945 BUSSV.1
Tipo circolazione: Libera
1 v.
41652 TO00736492
*I *periodici di Vercelli / Virgilio Bussi. – 2. ed. – Vercelli : [s. n.], 1980 (Vercelli : SETE). – 119 p., 28 p. di tav. : ill. ; 24 cm ((In testa al front.: Biblioteca di società storica vercellese. (*Biblioteca della Società storica vercellese)*
- DIP 37769 BERTOE 025 ARDSV.1
Tipo circolazione: Libera
1 v
28129 PUV0500110
**Guida sommaria dell'Archivio di Stato di Vercelli / a cura di] Maurizio Cassetti. – Vercelli : [s.n.], stampa 1975 (Torino : Tipografia Saviolo). – 111 p., 10 c. di tav. : ill. ; 23 cm ((Sul front.: Con il patrocinio della Società Storica Vercellese, Vercelli. (*Pubblicazioni dell'Archivio di Stato, Vercelli ; 1)*

- DIP 37984 BERTOE 027.009 CAPEM.1
Tipo circolazione: Libera
1 V.
50410 TO01866137
**Breve storia delle biblioteche agnesiana e diocesana / Mario Capellino.*
– Vercelli : s.n. , 1973. – 68 p. : ill. ; 18 cm
- DIP 36919 BERTOE 101 CARAP.1 2
Tipo circolazione: Interna
V. 2
41585 TO00717700
2: **Che cosa è la filosofia? / Pantaleo Carabellese. – 2. ed. con postille e altri saggi. – Roma : Signorelli, 1942. – XI, 382 p. ; 22 cm*
FA PARTE DI
Libro moderno 41586 TO00717702 *L*ontologismo critico : primi saggi / Pantaleo Carabellese. – Roma : Signorelli. – v. ; 22 cm, 2*
- DIP 37410 BERTOE 101 OLGIF.1
Tipo circolazione: Libera
1 V.
40264 TO00424025
*I *fondamenti della filosofia classica / Francesco Olgiati. – Milano : Vita e Pensiero, 1965. – X, 315 p. ; 24 cm*
- DIP 36848 BERTOE 101 RAEYL.1
Tipo circolazione: Libera
1 V.
45555 TO01238382
**Introduction a la philosophie / Louis de Raeymaeker. – 3. éd. revue et corrigée. – Louvain : Institut supérieur de philosophie, 1947. – 277 p. ; 23 cm ((In testa al front.: Cours publiés par l'Institut supérieur de philosophie.*
- DIP 37715 BERTOE 101 VIALJ.1
Tipo circolazione: Libera
1 v
57995 URB0468082
*L*intention philosophique / par Joseph Vialatoux. – 7. ed. – Paris : Presses universitaires de France, 1967. – 99 p. ; 18 cm (*SUP. Initiation philosophique ; 1)*